

## L'intervista

di Vito Fatiguso

Automotive, la catastrofe su Bari  
Falchetta: «L'elettrico ci distrugge»

Il segretario Uilm: riattivare le linee endotermiche per svecchiare il parco vetture

**BARI** «Gli operai dell'automotive si sentono traditi da chi non ha saputo governare il processo di transizione verso l'elettrico. Sono delusi anche dalla politica che ha smantellato l'attuale sistema produttivo (fondato sull'endotermico, ndr) e oggi è in difficoltà rispetto al dominio delle aziende cinesi. Basti sentire le parole che ha pronunciato l'eurodeputato Antonio Decaro per capire che c'è chi è contro il Sud nonostante conosca le reali situazioni del distretto barese e lucano». L'amarezza è tutta di Riccardo Falchetta, segretario generale della Uilm di Puglia. Da anni il dilemma è sempre lo stesso: salire sul treno green dell'elettrico, rischiando di cadere per via dei contraccolpi occupazionali, o individuare un mix che permetta a tutti di restare a galla? «Lanciammo i primi allarmi già nel 2016 - chiarisce il sindacalista barese - perché era chiaro che il cambiamento sarebbe stato a sfavore degli addetti di settore».

**Falchetta, in effetti la croce è sulle spalle dei lavoratori. Sono gli unici a pagare il prezzo**



**Riccardo Falchetta**  
Da Decaro una presa di posizione assurda che trova spiegazione nella spinta dei poteri forti



Il caro vecchio diesel Nella foto sopra i componenti nell'azienda ex Getrag

**della tecnologia. Qual è la situazione?**

«Ho dato un'occhiata al percorso sindacale degli ultimi anni. Sa cosa mi rattrista?».

**Dica pure.**

«Che avevamo lanciato l'allarme sin dal lontano 2016. A questo punto c'è una certezza: sono stati commessi tanti errori e penso anche in malafede».

**La multinazionali dell'automotive sembrano aver sbagliato i conti. Ma possono sempre dire che si sono adeguate alle decisioni politiche.**

«C'è chi vuole scaricare, con molta facilità, tutte le conseguenze negative sul personale».

**A Bari parliamo di un comparto che occupa 8 mila dipendenti. La gran parte è interessata da cassa integrazione**

**ne o solidarietà. La crisi non è contrastabile?**

«I timori di un default sono forti. Ma bisogna essere chiari: il ceo di Stellantis, Carlo Tavares, dice che "in Italia non si vendono auto elettriche perché costano troppo" e che bisogna "renderle accessibili con incentivi e sussidi". Le multinazionali hanno perso la sfida quando la Cina, già da anni, ha le materie prime e controlla il mercato delle batterie elettriche. Il costo delle auto europee è del 40 per cento in più di quelle asiatiche? È questa la sconfitta».

**Anche se si dovesse trovare la formula magica non si riuscirebbe a risolvere l'enigma occupazionale.**

«Mettiamo pure che le auto elettriche diventino economicamente appetibili. Sa cosa succederà?».

**Forse qualche disastro?**

«Sì. Ecco i parametri: su dieci addetti del ciclo produttivo endotermico, nel passaggio all'elettrico ne vengono meno nove. C'è un'evidente difficoltà di fondo».

**È la politica che non ha saputo programmare.**

## La vicenda

● Il prossimo 18 ottobre a Roma si terrà una manifestazione in difesa dell'automotive

● La transizione verso il motore elettrico ha comportato il crollo della produzione italiana

● Le multinazionali non riescono a gestire la situazione e a rischio, solo a Bari, ci sono ottomila lavoratori

«È proprio così, il prossimo 18 ottobre saremo a Roma per scioperare. Tuttavia, è utile capire che ci sono forze e scelte dell'Europa contro una soluzione condivisa».

**Ha sentito l'intervento dell'eurodeputato Antonio Decaro che conferma il tirare «dritto sulla strada del motore elettrico»?**

«Purtroppo sì. Una presa di posizione oggettivamente incomprensibile che trova una minima spiegazione nell'assecondare i poteri forti. Qualche tempo fa, a Bari, Decaro parlava ai dipendenti di Bosch per capire le ragioni del settore. Ora si affida al green senza tutelare l'occupazione. È una grande delusione e una posizione che si spiega solo un interesse di parte».

**Ci sarebbe una soluzione?**

«Garantire gli incentivi per svecchiare il parco auto dei motori endotermici. Bisogna dare tempo alla gente di assimilare il cambiamento. Le linee di produzione del diesel, anche a Bari, non sono state smontate. Sarebbe una scelta opportuna».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La storia

**BARI** Produrre ortaggi e allevare pesci utilizzando la stessa acqua è un esperimento che vede la Puglia all'avanguardia in Europa. Occorre però usare l'acquaponica. Si tratta delle acque reflue urbane già raffinate in un impianto di depurazione e pronte per essere utilizzate in agricoltura che vengono sottoposte a un'ulteriore depurazione mediante tecnologie avanzate. L'acquaponica così ottenuta, priva di terreno, fertilizzanti e prodotti chimici e, opportunamente arricchita con vari nutrienti, è ora al centro di un esperimento come ambiente di coltura per verdure e pesci di acqua dolce.

Proprio in Puglia nasce la prima fattoria acquaponica



**Chi è**  
**Roberta Maria Rana** è la dirigente responsabile del servizio depurazione e recapiti di Aip

d'Europa. Sarà inaugurata domani, alle 14.30, nell'impianto di depurazione comunale di Castellana Grotte (Bari) grazie al progetto Aware (Aquaponics from Wastewater Reclamation) per il quale l'Autorità idrica pugliese (Aip), era stata insignita del premio Cresco lo scorso anno a Genova. «Per no- dice l'ingegner Roberta Maria Rana, dirigente responsabile del servizio depurazione e recapiti di Aip che ha seguito tutte le fasi di sviluppo del progetto, - è insieme un traguardo dall'enorme valore scientifico ed anche un punto di partenza da cui muovere per esportare approccio, metodo e tecnologia nel resto del continente. L'acquaponica finisce in una cupola dove si trovano le strutture che permet-

In Puglia pesci e ortaggi coltivati con il sistema di acquaponica  
Nasce la prima fattoria europea

Il polo sarà inaugurato domani a Castellana Grotte  
La depurazione messa a punto con tecnologie avanzate



La struttura Nella foto sopra una fase della lavorazione nella fattoria

tono l'irrigazione degli ortaggi e l'invio della stessa acqua nelle vasche dei pesci. L'esperimento sarà controllato da gruppi di esperti di svariati campi che valuteranno le caratteristiche organolettiche per l'uso umano, l'impatto sulla popolazione dei consumatori, come renderlo un prodotto su larga scala, quale

risparmio di materie ci sarà. La sfida è con la regolamentazione europea molto restrittiva.

In ogni caso è un tipico esempio di economia circolare, nulla viene sprecato in questo circolo chiuso». Il presidente di Aip, Toni Matarrelli, sostiene che «attraverso la tecnologia pilota realizzata in

Puglia, si potranno abbattere tanto lo sperpero di acqua, quanto i livelli di inquinamento, coniugando ecologia, sostenibilità e impresa. Inauguriamo la fattoria, si tratta di un autentico salto nel futuro soprattutto in una fase drammatica per le popolazioni del Sud d'Italia e del mondo, afflitte dalla siccità. Da una città della provincia di Bari nasce una realizzazione che potenzialmente può aiutare il mondo intero».

Analoga soddisfazione esprime il direttore generale di Aip, Cosimo Ingrassio, per il quale «questa iniziativa è in linea con le strategie e le attività di pianificazione e investimento dell'ente attuate negli anni, tutte concentrate sulla tutela dell'acqua».

**Cesare Bechis**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Turismo: patto con gli alberghi

## Ricettività, parte la task force contro gli evasori

**P**iù controlli per ostacolare l'abusivismo nel settore della ricettività turistica. Al Comune vertice del sindaco Vito Leccese con gli assessori Petruzzelli e Palone e il comandante provinciale della Guardia di Finanza, Pasquale Russo, per discutere di possibili azioni coordinate per incrementare le azioni di contrasto all'abusivismo e all'evasione fiscale. Presenti anche il comandante della polizia locale, Michele Palumbo, Francesco Caizzi e Giovanna Castrovilli, rappresentanti rispettivamente dei settori alberghiero e extra alberghiero. L'obiettivo è di avviare

una collaborazione strutturata tra tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, che promuova e assicuri il rispetto delle regole nelle attività ricettive, garantisca il miglioramento dell'offerta ai turisti e una più efficace regolamentazione nel settore ricettivo. Con l'avvento delle locazioni brevi in combinazione con i flussi turistici in continua crescita, è diventato necessario alzare la guardia. L'abusivismo incide sulla qualità dell'offerta cittadina e sull'economia di chi segue tutte le regole.

**Enrico Filotico**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie  
in breveAccolto il ricorso dell'azienda  
Mense, via libera del Tar  
A Vivenda il secondo lotto

Il Tar di Bari ha accolto l'opposizione dell'Ati Solidarietà Lavoro e Vivenda contro il ricorso accolto di Ladisa. Ora il servizio mensa nelle scuole del secondo lotto (da Madonnella a Torre a Mare) sarà gestito da Vivenda in attesa che il Tar discuta nel merito il ricorso di Ladisa il 5 novembre. Il presidente Orazio Ciliberti (foto) ha accolto le rivendicazioni di Vivenda, prima classificata nella maxi gara da 16 milioni di euro.

## Conversano

Il gruppo Master investe  
Apre il nuovo stabilimento

Il Gruppo Master, leader nella progettazione e commercializzazione di accessori ad alta tecnologia per serramenti in alluminio, ha inaugurato un nuovo stabilimento produttivo di circa 12.000 metri quadrati con un investimento di 20 milioni di euro. Michele Loperfido (foto), ad di Master: «Resta costante l'impegno dell'azienda verso il territorio».

**Autorizzazione unica n. 00257 del 08/11/2023 emessa ex articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e ss.mm.ii a favore di NEW SOLAR WHITE S.r.l. nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 -bis del D.lgs. 152/2006**

La Società New Solar White S.r.l. con sede legale in Milano, Foro Buonaparte, n. 31 - Partita IVA 05059720754 - PEC [newsolarwhite@pec.edison.it](mailto:newsolarwhite@pec.edison.it) rende noto che in data 30/10/2020 ha presentato alla Regione Puglia istanza per ottenere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, l'autorizzazione unica relativa a un progetto avente ad oggetto UN IMPIANTO INTEGRATO, DENOMINATO "MOLINARI", DI PRODUZIONE ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E DI PRODUZIONE AGRICOLA E DELLE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE, SITO IN TERRITORIO DEL COMUNE DI GALATINA (LE), CON POTENZA NOMINALE PARI A 28.280 MWp.  
Con provvedimento n. 257 del 08/11/2023 emesso dalla Regione Puglia "Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica", Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili è stata rilasciata a favore di New Solar White S.r.l. l'Autorizzazione Unica, ex art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., per la costruzione e l'esercizio di:  
a) un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare della potenza nominale di 28.280 MWp, denominato "Molinari", in località Molinari nel Comune di Galatina (LE);  
b) un cavidotto interrato in media tensione di lunghezza di circa 7,8 Km, per la connessione tra l'impianto di produzione e la Stazione Elettrica di Trasformazione AT/MT (150/30 kV) dell'utente, nel Comune di Galatina;  
c) una Stazione Elettrica di Trasformazione AT/MT (150/30 kV) dell'utente, nel Comune di Galatina;  
d) altre opere connesse e infrastrutture connesse.  
Inoltre, con riferimento alla costruzione ed esercizio dell'impianto di cui sopra e relative opere connesse, la New Solar White S.r.l. rende altresì noto che, con determina prot. n. 2145 del 21/12/2023 della Provincia di Lecce Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, ha ottenuto il relativo Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii..